



ProGottardo – Ferrovia d'Europa

c/o Studio Botta arch., via Beroldingen 26, 6850 Mendrisio / www.progottardo.ch / info@progottardo.ch

NON PERDIAMO IL TRENO: PROSPETTIVA FERROVIA 2050+

Scheda informativa 2	ATTI PARLAMENTARI RETE FERROVIARIA / ALPTRANSIT
-----------------------------	--

Al riguardo dello sviluppo della rete ferroviaria e in particolare della Prospettiva Ferrovia 2050 sono stati inoltrati, a livello nazionale, diversi atti parlamentari (mozioni e postulati). A schiacciante maggioranza, il Parlamento chiede ora al Consiglio Federale di reinserire nella prospettiva la realizzazione delle linee ad alta velocità da confine a confine, nord-sud e est-ovest (*Croce federale della mobilità*, richiesta da SwissRailvolution), comprensive quindi di Alptransit.

- **2017** La **Commissione dei trasporti e delle telecomunicazioni del CS** deposita un postulato (17.3262, relatore Josef Dittli) con cui chiede al CF di elaborare un concetto di rete ferroviaria nel senso di una croce federale della mobilità, quindi con i raccordi nord-sud e est-ovest. Il CS accoglie il postulato e ritiene di avervi risposto con l'attuale **Prospettiva ferrovia 2050**.
<https://www.parlament.ch/DE/ratsbetrieb/suche-curia-vista/geschaeft?AffairId=20173262>
- **2018**. Mozione 18.3263 M. Romano. Pianificazione e progettazione delle tratte mancanti svizzere delle linee ferroviarie ad alta velocità da confine a confine (N-S/E-O) da anticipare al 2030/2035: "Croce federale della mobilità" – Il CF ne ha proposto il rigetto e la mozione è stata tolta dal ruolo (19.06.2020) poiché la trattazione nella Camera non si è conclusa entro due anni.
<https://www.parlament.ch/it/ratsbetrieb/suche-curia-vista/geschaeft?AffairId=20183263>
- **2021** M. Romano e cofirmatari depositano la mozione (21.4600) intitolata: "Piano nazionale per la ripresa e la resilienza dello Stato italiano. Un'occasione per le opere infrastrutturali transfrontaliere e per progetti essenziali anche per la Svizzera".
Il CF è invitato ad intensificare i contatti con l'Italia segnalando l'interesse a valutare il coordinamento e la realizzazione di opere infrastrutturali transfrontaliere tra Svizzera e Italia nel quadro del Piano Nazionale per la Ripresa e Resilienza (PNRR) italiano, anche in una visione di completamento di "Alptransit".
Il CF propone di respingere la mozione, ritenendo che le basi formali e l'intensità dei rapporti esistenti bastino e forniscono un'adeguata piattaforma di confronto, anche nell'ottica di un eventuale scambio di informazioni sull'attuazione del PNRR. Di fatto, il CF rifiuta così di entrare in materia.
La mozione è in sospenso al CN.
<https://www.parlament.ch/it/ratsbetrieb/suche-curia-vista/geschaeft?AffairId=20214600>

- **2022** A seguito della messa in consultazione della **Prospettiva ferrovia 2050** la cons. nazionale Katja Christ (e cofirmatari) sottopone al CF il postulato (22.4069) con cui chiede, tra l'altro, "...indicare come si possono integrare e collegare la ferrovia svizzera alla rete ferroviaria europea ad alta velocità, mediante tratte ad alta velocità e assi ad elevata efficienza nazionali e transfrontalieri sui corridoi nord-sud ed est-ovest, e ottenere così, grazie alle elevate velocità (da 250 km/h), tempi di viaggio competitivi anche su lunghe tratte."

Il CF propone di respingere il postulato. Il CN a tutt'oggi non ha ancora trattato la questione.
<https://www.parlament.ch/it/ratsbetrieb/suche-curia-vista/geschaefft?AffairId=20224069>

- **2022** M. Romano e altri depositano la mozione 22.4258:

*"Nell'ambito della **Prospettiva Ferrovia 2050**, il Consiglio federale è incaricato di focalizzare maggiormente i propri sforzi sulla realizzazione e il completamento della "Croce federale della mobilità". L'Esecutivo deve prestare particolare attenzione a una visione globale di tale prospettiva, al fine di progettare e realizzare tutti i tratti mancanti nel trasporto su lunga distanza, da un confine all'altro sull'insieme del territorio svizzero, sia da sud a nord che da est a ovest. Il rapido completamento della "Croce federale della mobilità" va perseguito anche in considerazione della rete internazionale del traffico viaggiatori e della politica di trasferimento del traffico dalla strada alla ferrovia. Il Consiglio federale è quindi incaricato di chiedere i crediti necessari a tal fine."*

Il Consiglio Federale propone di respingere la mozione, adducendo che la Svizzera ha già fatto molto, che i progetti per la tratta tra Lugano e Chiasso sono già in fase avanzata e che, sostanzialmente, occorre attendere che l'Italia (e la Germania) amplino le tratte di accesso.

Il **Consiglio nazionale** lancia invece un segnale molto chiaro. Con una ampia maggioranza di 126 sì, 47 no e 6 astenuti. I no si reclutano quasi esclusivamente tra i verdi (18 no, 4 sì) e fra l'UDC (24 no, 23 sì). La deputazione ticinese si è espressa a favore.

<https://www.parlament.ch/it/ratsbetrieb/suche-curia-vista/geschaefft?AffairId=20224258>

Il **Consiglio agli Stati** si è pronunciato nel mese di marzo 2023 e ha accolto con una schiacciante maggioranza di 28 sì e 10 no la mozione.

<https://www.parlament.ch/it/ratsbetrieb/amtliches-bulletin/amtliches-bulletin-die-videos?TranscriptId=316249>

Di conseguenza, Il CF è tenuto a reintegrare nella prospettiva Ferrovia 2050 le tratte ad alta velocità tra confine a confine, comprensive quindi anche del completamento di Alptransit.